

News & Wine



Wine list, calice: Brunello re

Il Brunello di Montalcino conquista i più prestigiosi ristoranti italiani. A testimoniare non è solo la presenza nelle wine list ma anche perché è diventato un protagonista assoluto delle proposte al calice. Un trend, quest'ultimo, che ha preso campo nei locali dove l'alta cucina è di casa e che soddisfa una richiesta specifica dei wine-lovers. A dirlo sono i sommelier in occasione della seconda giornata di lavoro a loro dedicata a Benvenuto Brunello Off 2021. Se il fascino di aprire una bottiglia di Brunello di Montalcino rimane invariato, la degustazione di un calice è una scelta versatile tanto per l'esperto che per l'appassionato alle prime esperienze.



BACCINETTI/SAPOROIA
BRUNELLO & ROSSO

Agenda

"RipuliAMO Montalcino"

Il 27 marzo il Borghetto organizza "RipuliAMO Montalcino", giornata dedicata alla pulizia dei boschi di Montalcino. Un'idea nata durante la pandemia. "Passeggiando lungo i sentieri - dice il Governatore Jacopo Caporali - ho trovato rifiuti abbandonati, bottiglie, sacchi della spazzatura. La proposta è stata accettata dal Consiglio e in 10 giorni abbiamo organizzato l'evento, grazie anche all'aiuto del sindaco. Sabato mattina, in sicurezza, saremo una trentina di persone. Il Comune provvederà a smaltire i rifiuti raccolti in accordo con Sei Toscana".

Soci@

Il gol più bello

Nonostante il campionato fermo un grande gruppo trova sempre il modo di fare "gol". Gli amatori di Sant'Angelo Scalo si sono fatti distinguere con un'iniziativa, nata con il contributo di Banfi: le mascherine della squadra, strumento di protezione e di "cura" fondamentale. Il ricavato delle offerte sarà devoluto alla Fondazione Umberto Veronesi in nome di Pietro, un amico che resta nel cuore di tutti noi.



Cultura & Paesaggi

Giro d'Italia 2021, si svela la Tappa del Brunello

Manca poco meno di due mesi alla attesissima "Tappa del Brunello" del Giro d'Italia 2021. Il 19 maggio i grandi campioni di ciclismo arriveranno a Montalcino passando per le suggestive strade bianche che circondano i vigneti di uno dei vini rossi italiani più famosi nel mondo, strade che hanno regalato agli appassionati delle due ruote emozioni e immagini indimenticabili. Un ritorno, quello del Giro a Montalcino, che riporta le lancette del tempo indietro di 11 anni, all'edizione n. 93 quando dopo 220 km tra strade bianche "inzuppate" e maglie ricoperte di fango, Cadel Evans, all'epoca campione del mondo, tagliò con le braccia al cielo al traguardo e fece capire al mondo l'impresa ottenuta. Evans ingaggiò una sfida mozzafiato con Damiano Cunego e Vinokourov strappò la maglia rosa a Vincenzo Nibali. La prima volta della "Corsa Rosa" a Montalcino fu invece nel 1987, quando primo al traguardo fu Moreno Argentin, anche lui campione del mondo come Evans (chissà cosa starà pensando Julian Alaphilippe...). Quel giorno non era presente, a causa di un infortunio, un grande campione come Francesco Moser, amico di Montalcino e del Brunello (la sua famiglia è molto legata a Paolo e Lucia Bianchini di Ciacci Piccolomini d'Aragona), che domani sarà Special Guest insieme al commissario tecnico della Nazionale di ciclismo su strada Davide Cassani alla presentazione alla stampa della "Brunello di Montalcino Wine Stage" e della Tappa Siena-Bagno di Romagna. L'evento si terrà a Montalcino, nel Chiostro del Complesso di Sant'Agostino. Interverranno il Presidente del Consorzio del Brunello Fabrizio Bindocci, il Direttore del Giro d'Italia Mauro Vegni (in collegamento), il Sindaco di Montalcino e Presidente della Provincia di Siena Silvio Franceschelli, il Presidente di Eroica Italia Franco Rossi e l'Assessore al Turismo del Comune di Siena Alberto Tirelli. La conferenza stampa verrà trasmessa in diretta streaming alle ore 12 sul sito web e sul canale YouTube del Consorzio.

Uomini & Terra

Attesa per il film girato a Montalcino

Era atteso nell'agosto 2020, ma il Covid lo ha fatto slittare di qualche mese. "Made in Italy", film del regista James d'Arcy girato nel maggio 2019 in Val d'Orcia, nella zona fra Monticchiello e Montalcino, uscirà domani in esclusiva su Amazon Prime Video in lingua inglese (non sarà però ancora disponibile in Italia). La stella del cast, l'attore Liam Neeson, soggiornò al Resort Rosewood Castiglion del Bosco, mentre la troupe cinematografica scelse come quartier generale la tenuta di Argiano. Nei giorni scorsi il tabloide britannico The Sun ha pubblicato alcune informazioni turistiche per chi volesse godersi i luoghi in cui è stato girato il film, consigliando una visita a Montalcino, "una delle prime zone ad abbracciare l'eno-turismo (...). Imparerete tutto sulla storia delle uve pluripremiate che producono uno dei vini più costosi della nazione".



Storia & Attualità

Tiezzi e l'etichetta di Brunello in omaggio a Dante

Un originale e sentito omaggio a Dante, il padre di quella che nel tempo sarebbe diventata Italia, attraverso il Brunello di Montalcino, tra i principali simboli del Made in Italy che rappresenta e racconta gli italiani nel mondo. In occasione dei settecento anni dalla morte del Sommo Poeta, Enzo e Monica Tiezzi, proprietari dell'omonima azienda di Montalcino, in onore alla nipote Rachele, grande appassionata di Dante, presentano al pubblico "700", un'edizione celebrativa del Brunello di Montalcino Poggio Cerrino 2015 (annata lodata dalla critica) dedicata al poeta fiorentino, che viene celebrato ogni anno il 25 marzo, il giorno in cui secondo gli studiosi Dante iniziò il suo viaggio ultraterreno nella Divina Commedia. L'etichetta raffigura Poggio Cerrino, col celebre verso finale dell'Inferno nel cielo. La scelta è anche il chiaro augurio per tempi migliori rispetto all'era Covid. La produzione è limitata soltanto a 700 bottiglie, tutte numerate a mano, in cassa di legno, e soltanto su prenotazione. L'azienda redige e conserva il registro numerato. La bottiglia n. 1 è di Rachele Tiezzi, le bottiglie n. 2, 3 e 4 saranno donate al Consorzio del vino Brunello di Montalcino.

